

Reportpistoia.com
27 aprile 2017

Pagina 1 di 5

Report CULTURA

A David Grossman il Premio Dialoghi sull'uomo: presentata l'edizione 2017



di Samantha Ferri

PISTOIA – Incontri, dialoghi, spettacoli su “La cultura ci rende umani. Movimenti, diversità e scambi”.

Questo il tema del festival di antropologia Pistoia Dialoghi sull'uomo - dal 26 al 28 maggio - in onore alla nomina della città toscana a Capitale Italiana della Cultura. Un anno speciale, che il festival festeggia con venticinque incontri di profilo internazionale, rivolti a un pubblico di tutte le età, sempre alla ricerca di nuovi strumenti per comprendere la realtà di oggi.

Reportpistoia.com 27 aprile 2017

Pagina 2 di 5

A sottolineare come il tema dei Dialoghi sia così azzeccato per Pistoia Capitale è il sindaco Samuele Bertinelli. “Il significato della cultura non può che rimandare alla dimensione plurale di differenze che si incontrano, si riconoscono, si comprendono – afferma il primo cittadino di Pistoia - La città è già immersa in un vasto contesto di scambi. Lo si vede girando per le vie del centro storico, affollate, al di là di ogni possibile previsione, da turisti italiani e stranieri”.



Novità di questa edizione è la nascita del Premio Internazionale Dialoghi sull'uomo, conferito a una figura del mondo culturale che con il proprio pensiero e la propria opera abbia testimoniato la centralità del dialogo per lo sviluppo delle relazioni umane.

“Conferiremo per la prima volta il premio allo scrittore e saggista israeliano **David Grossman** (foto a sinistra) – ha spiegato Luca Iozzelli, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia -

figura emblematica della necessità del dialogo fra i popoli anche e soprattutto in una realtà come quella israelo-palestinese dove la disponibilità verso l'incontro e lo scambio fra gli esseri umani sembrano essere così problematici”.

Con piacevoli nomi inediti e qualche vecchia conoscenza il programma dell'ottava edizione del festival è stata dettagliatamente illustrata dalla sua ideatrice e curatrice Giulia Cogoli.

“Oggi lo snodo cultura/culture è più che mai attuale e importante per presidiare la pluralità di pensiero e azione – afferma Cogoli - Le culture sono cantieri sempre aperti, processi in continua evoluzione e lo scambio culturale è la norma, non l'eccezione. Pistoia, quest'anno Capitale Italiana della Cultura, diviene quindi nei giorni dei Dialoghi capitale delle “culture”.

Aprire la rassegna la lezione inaugurale “Cieli d'Europa. Cultura, creatività, uguaglianza” di **Salvatore Settis**. Le distruzioni intenzionali di opere d'arte, l'incuria che affligge monumenti e paesaggi, il declino delle città storiche e il diffondersi dei ghetti urbani sono

Reportpistoia.com 27 aprile 2017

Pagina 3 di 5

segnali di una crisi che non è solo economica e politica, ma, secondo Settis, anche culturale.

A seguire il fisico del Cern **Guido Tonelli**, uno dei protagonisti della scoperta del bosone di Higgs, parlerà dell'importanza della cultura e ricerca scientifica e delle nuove sfide che la scienza sta affrontando a partire dallo studio dalle nostre origini.

Rifacendosi alla sua personale esperienza di allievo del poeta Biagio Marine poi di insegnante, lo scrittore **Claudio Magris** affronta il tema dello speciale rapporto che intercorre tra maestro e allievo.

La seconda giornata dei Dialoghi – sabato 27 – si apre con la riflessione degli antropologi **Elisabetta Moro** e **Marino Niola** per cui la gastronomia sarebbe frutto di migrazioni, mescolanze e prestiti.

Dopodiché lo scrittore **Edoardo Albinati**, che da oltre vent'anni insegna nel penitenziario di Rebibbia, parlerà di come la cultura possa intervenire in situazioni di degrado sociale, creando una diversa consapevolezza e l'apertura di nuove possibilità.

A cosa serve la cultura oggi? All'interrogativo risponde la filosofa **Michela Marzano**: la cultura è l'unico antidoto quando si affievolisce la capacità critica e ci si appiattisce sulle idee dominanti.

Nel pomeriggio **Gianni Berengo Gardin**, maestro della fotografia italiana, riflette su quale sia il senso del lavoro del fotografo oggi, in un dialogo con l'editore e curatore **Roberto Koch**.

Interessante la nuova storiografia di **Serge Gruzinski** per cui sarebbe la storia, più che la cultura, a renderci umani.

Si parlerà dell'orientamento sessuale nell'intervento “Si nasce o si diventa? Come orientarsi tra generi e identità” dello psichiatra e psicanalista **Vittorio Lingiardi**.

La bizantinista **Silvia Ronchey** spiegherà come l'Occidente sembri non avere più passato. Un dramma se, come lei, ci si basa sull'assunto di George Orwell per cui chi controlla il passato controlla il presente.

L'antropologo **Adriano Favole** nel suo intervento “Sui limiti della cultura” rammenterà come il mito di Prometeo metteva in guardia sui rischi della hybris, l'arroganza.

L'ospite caro al festival **Marco Aime** proporrà quest'anno un dialogo con il genetista **Guido Barbujani** “Contro la purezza: razze e culture”.

Reportpistoia.com 27 aprile 2017

Pagina 4 di 5

Alle 21.15 **David Grossman** riceverà il Premio Internazionale Dialoghi sull'uomo.

Mentre al teatro Manzoni l'attore **Toni Servillo** si esibirà in una lettura intitolata "Il canto di Ulisse", tratta da "Se questo è un uomo" di Primo Levi.

Aprè la mattina del 28 maggio la scrittrice **Paola Mastrocola** che si domanda "Cultura e scuola: sinonimi o contrari?".

Di seguito l'antropologo francese **Jean-Loup Amselle** indaga il destino del format "museo" come forma di narrazione culturale, partendo dal Louvre di Abu Dhabi di prossima apertura.

La cultura come intrattenimento, istruzione, strumento di promozione personale e sociale, ma anche come business sarà al centro dell'intervento dello storico dei processi culturali **Donald Sassoon**.

Di pomeriggio una delle massime esperte di antropologia culturale, **Amalia Signorelli**, declina il concetto di "cultura popolare" nelle sue espressioni più attuali di cultura televisiva e cultura di massa.

L'etno-antropologo **Stefano Allovio** ripercorre, invece, la nostra storia evolutiva, evidenziando come vi si possa ritrovare la forza della cultura nel costruire umanità.

A seguire **John Eskenazi**, uno dei maggiori studiosi dell'arte dell'Asia meridionale, che mette a confronto le figure del Buddha e di Alessandro Magno.

Il festival, aperto da una conferenza sulla centralità della memoria culturale "plurale", si chiude con uno sguardo sul futuro che ci attende. In una conferenza-lezione speciale **Marco Paolini** – autore de Il racconto del Vajont - ci parla del futuro prossimo e del ruolo sempre maggiore che assumerà la tecnologia.

Non mancano gli spettacoli collaterali all'ottava edizione del festival. Venerdì 26 maggio, alle 21, al teatro Manzoni, l'**Orchestra Leonore**, festeggerà i Dialoghi della Capitale con una straordinaria esecuzione della Nona Sinfonia di Beethoven. Ogni giornata del festival sarà conclusa con una proiezione al Piccolo teatro Bolognini della rassegna dedicata al regista francese François Truffaut. Venerdì alle 22.30 Il ragazzo selvaggio; sabato alle 22.30 Fahrenheit 451; domenica alle 20 L'ultimo metrò.

Non poteva certo mancare l'usuale mostra fotografica. Quest'anno ad esporre le proprie opere sarà il maestro di fotografia contemporanea **Gianni Berengo Gardin**. Dal 26 maggio al 2 luglio nelle Sale Affrescate del Palazzo Comunale di Pistoia.

RASSEGNA STAMPA



Reportpistoia.com
27 aprile 2017

Pagina 5 di 5

Online da oggi il nuovo sito dei Dialoghi sull'uomo, ora mobile friendly e facilmente consultabile.

I biglietti saranno in vendita dal 28 aprile (3 euro per le proiezioni e gli interventi all'aperto; 7 euro per gli eventi al teatro Manzoni) a La Torre, via Tomba di Catilina, 5/7, Pistoia.